



# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

## Provincia di Verona

**DELIBERA N. 23**  
**Del 08-04-2014**

COPIA

### Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica**

**O G G E T T O** : CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **otto** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

BERNARDI MAURIZIO	Presente
ARDIELLI ROSSELLA	Assente
DI MURRO LUCIANO	Presente
LODA MASSIMO	Presente
SANDRINI DAVIDE	Presente
SCAPPINI RENZO FAUSTO	Presente
TOMEZZOLI ILARIA	Presente
PERETTI GIOVANNI	Presente
SALARDI SILVANA	Presente
NICOLIS NADIA	Presente
OLIOSI ROBERTO	Presente
DEAMOLI ALESSANDRO	Presente
SALVELLI ALESSANDRO	Presente
PAROLINI ANDREA	Assente
GUGOLE GIANFRANCO	Presente
RESIDORI IVANO	Presente
ZENI FRANCESCO	Presente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO verbalizzante STAGNOLI DANIELA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BERNARDI MAURIZIO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

## Provincia di Verona

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 14-03-2014

**OGGETTO:** CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2014.

Il sottoscritto Ing. Bernardi Maurizio, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Castelnuovo del Garda, essendo state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie da parte dell'ufficio competente, avanza la seguente proposta di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, nonché l'art. 1, comma 380, L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) in merito alla ripartizione del gettito d'imposta tra Comune e Stato;

EVIDENZIATO che l'applicazione dell'IMU interessa tutti i Comuni del territorio nazionale ed è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'ICI) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio;

PRESO ATTO che l'entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014;

DATO ATTO che la L. n. 147/2013, legge di stabilità per l'anno 2014 con i commi 639 e seguenti ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui l'IMU costituisce una delle componenti;

RICORDATO che l'IMU ha carattere obbligatorio e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati, oltre all'ICI;

OSSERVATO che l'IMU ha per presupposto il possesso di fabbricati, ivi comprese l'abitazione principale, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A9, e le pertinenze della stessa, aree fabbricabili e terreni;

CONFERMATO che i soggetti passivi dell'IMU, come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 23/2011, sono i proprietari o i titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli immobili rientranti nel presupposto oggettivo, ovvero il concessionario, nel caso di concessione di aree demaniali, ed il locatario, nel caso di locazione finanziaria;

VERIFICATO che, sono assoggettati all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

VISTO il Regolamento Comunale IUC in fase di approvazione;

ATTESO che la definizione delle diverse tipologie di immobili è mutuata dall'art. 2 del D. Lgs. 504/92, che delinea le caratteristiche di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo;

EVIDENZIATO che le pertinenze devono costituire immobili accessori all'abitazione principale, e devono essere classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;

PRECISATO che la suddetta agevolazione è applicabile nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali individuate, anche se in catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo;

VISTO il comma 3, dell'articolo 13 del D.L. 201/2011, che prevede, per la determinazione della base imponibile dell'Imposta municipale propria, le stesse regole indicate nelle norma relative all'ICI, rinviando esplicitamente alle disposizioni dei commi 1, 3, 5 e 6 dell'articolo 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

EVIDENZIATO, tuttavia, che per il calcolo dell'IMU dovranno essere utilizzati nuovi coefficienti moltiplicatori, da applicare alla rendita catastale che verrà comunque rivalutata del 5%, ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come già in precedenza previsto per l'ICI;

CONSIDERATO che detti coefficienti moltiplicatori, modificati ad opera del D.L. 201/2011 e specificamente indicati ai commi 4 e 5, del più volte citato articolo 13, avente ad oggetto la disciplina dell'imposta municipale propria, consentiranno di addivenire alla determinazione della base imponibile;

DATO ATTO che il comma 707 della L. n. 147/2013 modifica il coefficiente per terreni agricoli condotti direttamente;

VERIFICATO che i coefficienti approvati sono quelli riportati nello schema che segue:

CATEGORIE CATASTALI	Coefficiente moltiplicatore
<b>Fabbricati residenziali</b> (fabbricati inclusi nel gruppo catastale A, con esclusione della categoria catastale A/10 – uffici)	160
<b>Fabbricati di categoria catastale A/10</b> (uffici)	80
<b>Fabbricati del gruppo B</b> (caserme, colonie, edifici pubblici, edifici del culto)	140
<b>Fabbricati di categoria C/1</b>	55
<b>Fabbricati di categoria C/2, C/6 e C/7</b> (categorie relative alle pertinenze dell'abitazione principale)	160
<b>Fabbricati di categoria C/3, C/4 e C/5</b> (fabbricati di tipo artigianale e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro)	140
<b>Fabbricati del gruppo D</b> (esclusa la categoria D/5) che include le unità a destinazione speciale (edifici industriali e commerciali quali alberghi, capannoni)	65
<b>Fabbricati di categoria D/5</b> (banche, assicurazioni)	80

<b>Terreni agricoli condotti direttamente</b>	75
<b>Altri terreni agricoli</b>	135

RIBADITO che per la determinazione della base imponibile, la rendita catastale dell'immobile soggetto a tassazione, rivalutata del 5% come sopra ricordato, dovrà essere moltiplicata per il corrispondente coefficiente, scelto sulla base della tabella sopra riportata;

RILEVATO che alla base imponibile, come sopra determinata, dovrà successivamente essere applicata l'aliquota fissata per la specifica fattispecie imponibile;

CONSIDERATA la esplicita indicazione della norma di cui trattasi, che esenta dall'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale, mentre assimila agli altri fabbricati, le unità immobiliari non aventi uso strumentale;

RILEVATO, pertanto, che i fabbricati rurali ad uso abitativo, di cui al comma 3, dell'articolo 9, del Decreto Legge n. 557/1993, ove essi non costituiscano abitazione principale saranno assoggettati all'IMU secondo le regole ordinarie;

VISTE le modifiche apportate dalla norma in parola, in ordine all'accatastamento degli immobili ex rurali, mediante l'abrogazione dei commi 2-bis, 2-ter e 2-quater dell'articolo 7 del D.L. 70/2011, volte ad assicurare un equo classamento, anche in presenza del requisito di ruralità;

CONSIDERATO che la quota del tributo dovuto allo Stato dovrà essere versata contestualmente all'imposta municipale propria di competenza del Comune, utilizzando il modello di delega F24;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI i termini di versamento del nuovo tributo che prevedono le stesse scadenze già a suo tempo dettate per l'imposta comunale sugli immobili;

EVIDENZIATO che tutte le delibere in materia di regolamenti e tariffe relative ad entrate tributarie comunali dovranno essere inviate al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi (ex art. 52, comma 2, D. Lgs. 446/97) e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che sulla scorta dei dati forniti dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, si impone la necessità, per esigenze di bilancio, di confermare le aliquote IMU, per compensare la decurtazione sui trasferimenti di cui alla Legge 286/2006 anticipate dalle disposizioni di cui al comma 13 dell'art. 13 del citato D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e sui trasferimenti concernenti il concorso alla manovra degli enti territoriali di cui all'Art. 28 commi 7 e 9 dello stesso decreto legge.

#### PROPONE

- 1) **DI CONFERMARE**, per i motivi espressi in premessa, le seguenti aliquote IMU:
  - Aliquota ordinaria 0,88%
  - Aliquota ridotta per abitazione principale e pertinenza 0,45%
  - Detrazione abitazione principale € 200,00

- 2) DI DARE ATTO che le aliquote di cui al punto precedente avranno efficacia a partire dal 1° gennaio 2014;
- 3) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa, dal Funzionario responsabile dell'imposta, al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;
- 4) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, poiché atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

IL PROPONENTE  
ING. MAURIZIO BERNARDI

## **PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2014.**

### **SINDACO**

Per quanto riguarda le aliquote IMU vengono confermate esattamente quelle dello scorso anno, per cui non c'è nessuna modifica, ricordo che comunque l'IMU la pagano tutti tranne la prima casa ad esclusione delle categorie A1, A8 e A9 e quindi restano le aliquote precedenti e non proponiamo nessuna modifica. Se siete d'accordo passiamo direttamente al voto del punto N. 8. Prego.

### **CONSIGLIERE RESIDORI**

Ha la tabella delle aliquote?

### **SINDACO**

Non ce l'ho sottomano però c'è Enrico che può rispondere. Ti ricordi?

### **DR. GUZZI**

Dunque, la tabella prevede praticamente l'8,8 per quanto riguarda l'aliquota ordinaria e resta il 4,5 per l'abitazione principale A1, A8 e A9.

### **SINDACO**

Io mi sono anche un po' astenuto dal fare qualche commento ma ricordo che tanti Comuni anche qua vicino hanno aliquote ben superiori alle nostre, senza andare tanto lontano perché bisognerebbe anche probabilmente sempre fare un po' un confronto con quello che succede attorno a noi perché certe scelte ci consentono di mantenere, pure considerandole (me ne rendo conto e ce ne rendiamo conto tutti) estremamente elevate però aliquote al di sotto di quelle che stanno facendo tanti altri Comuni, sia delle nostre dimensioni che in particolare quelli superiori.

Non avendo altri chiesto la parola la proposta è messa ai voti

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera "b" del DL 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

UDITA l'esposizione del relatore e la discussione scaturita;

CON undici voti favorevoli e quattro contrari (Gugole, Salvelli, Residori, Zeni) espressi per alzata di mano dai 15 presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Il Sindaco, considerata l'urgente necessità di dare immediata esecuzione al presente provvedimento in quanto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, propone di dichiarare il presente

provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000; la proposta viene approvata con undici voti favorevoli e quattro contrari (Gugole, Salvelli, Residori, Zeni) espressi per alzata di mano dai 15 presenti e votanti.

\*\*\*\*\*

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta Verbalizzando di Sarah Pieruccioni mediante sistema stenotipico sulla base di registrazione effettuata da personale comunale.

Allegato A) alla deliberazione C.C. n. 23 del 08-04-2014

Il Segretario verbalizzante  
F.to STAGNOLI DANIELA

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000**

---

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Castelnuovo del Garda, 26-03-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO  
F.to GUZZI ENRICO

---

Parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole

Castelnuovo del Garda, 26-03-2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
F.to SERPELLONI KATIA

---



Deliberazione n. 23 del 08-04-2014

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to BERNARDI MAURIZIO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
F.to STAGNOLI DANIELA

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. 524 R.P.

Copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 18-04-2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Castelnuovo del Garda, 18-04-2014

L'INCARICATO COMUNALE  
F.to LEDRO GABRIELLA

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il 08-04-2014

per decorrenza termini.

OVVERO:

S essendo dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000.

per esame favorevole del Difensore Civico.

OVVERO:

per conferma del Consiglio Comunale (art. 127, comma 2, del Decreto Legislativo n.267/2000).

Castelnuovo del Garda, 18-04-2014

IL SEGRETARIO  
F.to STAGNOLI DANIELA

---

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO